



**GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI**  
**Anni 2017-2018**

**ALLEGATO B) al Capitolato Speciale di Appalto**

**NORME RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE CIMITERIALE**

**ART. 1) OGGETTO**

1. Il presente allegato disciplina l'esecuzione di tutte le opere occorrenti per la manutenzione del patrimonio a verde del Cimitero di Viale Rimembranze e del Cimitero di Via Marzabotto.
2. L'Appaltatore è tenuto a dare esecuzione nel modo più completo ed estensivo al contratto, anche se la descrizione delle opere comprende solo gli elementi essenziali per la sua determinazione.

**ART. 2) REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO**

1. Il servizio di manutenzione del verde, oltre che dal presente allegato, è disciplinato dalla normativa contenuta nel capitolato speciale di appalto, cui si rimanda sia per le condizioni generali di contratto ivi contenute, sia per gli espressi richiami alla normativa ed ai regolamenti da applicare, sia per le penalità.
2. L'Appaltatore è obbligato all'osservanza scrupolosa di leggi, regolamenti e prescrizioni emanate (anche successivamente alla stipulazione del contratto) dalle Autorità competenti in materia di lavori pubblici, sicurezza, igiene del lavoro, previdenza sociale, disposizioni antimafia, ecc.

**ART. 3) VIGILANZA SUI LAVORI**

1. Tutte le opere verranno eseguite e controllate in conformità alle migliori norme vigenti, siano esse codificate o più semplicemente suggerite dalla buona pratica.
2. L'impresa risponderà direttamente per le opere da eseguirsi al Direttore dell'esecuzione del contratto ed è tenuto alla precisa osservanza degli ordini da lui impartiti.
3. L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare, in fase di consegna lavori, il nominativo del proprio tecnico, che può anche coincidere con il coordinatore previsto dal capitolato speciale.

**ART. 4) MODALITA' ESECUTIVE**

1. Gli interventi manutentivi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti con la massima cura ed a perfetta regola d'arte, per conservare la sistemazione a verde e le strutture in esso inserite in perfetta efficienza, garantendo le condizioni migliori per il normale sviluppo sia dei tappeti erbosi che delle essenze arboree.
2. L'impresa è obbligata ad avere un adeguato cantiere di lavoro con relativo deposito sul territorio sestese in modo da poter far fronte, con immediatezza, a qualsiasi impegno in appalto e ricevere segnalazioni e comunicazioni dall'Amministrazione comunale.

Firmato digitalmente da

ANDREA ALFREDO GIOVAN BATTISTA  
ZUCCOLI

CN = ANDREA ALFREDO  
GIOVAN BATTISTA ZUCCOLI  
O = COMUNE DI SESTO SAN  
GIOVANNI/00732210968  
e-mail =  
a.zuccoli@sestosg.net,  
C = IT



Settore Demanio Patrimonio Sport

3. L'impresa deve disporre di maestranze e tecnici adeguati e di un efficiente parco macchine operatrici, in attinenza alla tipologia e alle modalità esecutive dei lavori, in modo particolare deve impiegare operai specializzati in giardinaggio per quanto concerne gli interventi di potatura (cespugli ed alberi).

4. In ordine agli interventi manutentivi oggetto del presente appalto, che dovranno essere eseguiti con la massima cura ed a perfetta regola d'arte, l'impresa dovrà predisporre mensilmente il programma lavori di manutenzione del verde, anche in base alle esigenze e all'andamento stagionale, in cui saranno indicate, in maniera particolareggiata, le operazioni manutentive ed i relativi tempi di esecuzione. Eventuali e motivate deroghe, rispetto a tale programma dovranno essere concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto. Nel caso in cui le opere e le forniture non fossero state eseguite secondo le prescrizioni date in proposito dal Direttore, saranno fissati da quest'ultimo gli interventi che l'impresa dovrà attuare, a proprie spese, al fine di eliminare ogni irregolarità.

**ART. 5) MANUTENZIONE DEI TAPPETI ERBOSI**

a) L'erba dei tappeti erbosi dovrà essere tagliata a partire dai mesi di marzo-aprile sino ai mesi di settembre-ottobre.

La tosatura dovrà avvenire con l'impiego di macchine semoventi a lame rotanti od elicoidali.

Le operazioni di taglio dovranno essere completate mediante la rifulatura, con decespugliatori, di alberi, arbusti, manufatti e al margine di vialetti e aiuole: i bordi di queste ultime dovranno presentarsi ben definiti e delimitati evitando che l'erba invada gli spazi ed i viali pedonali.

Ad operazione di sfalcio ultimata, il tappeto erboso non dovrà avere un'altezza superiore a cm. 5.

L'erba tagliata dovrà essere immediatamente rimossa dal prato e tale operazione dovrà essere eseguita con la massima tempestività e cura, evitando la dispersione sul terreno dei residui rimossi. Successivamente, il materiale di risulta dovrà essere trasportato e conferito a discarica autorizzata o a centro di compostaggio a cura dell'impresa.

L'impresa ha l'onere di produrre e di consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto idonea documentazione fotografica per ogni taglio effettuato su ogni area, indicando la data dell'intervento.

b) I diserbi dei manti erbosi dalle infestanti dovranno essere effettuati, preferibilmente a mano o, qualora non fosse possibile o eccessivamente oneroso, mediante prodotti chimici di 3<sup>a</sup> classe tossicologica distribuiti con pompa a spalla e irroratore protetto da campana e nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

c) L'impresa provvederà, su indicazione del Direttore dell'esecuzione del contratto al rifacimento di tappeti erbosi nelle zone ove la copertura erbacea risulti particolarmente degradata. Tale intervento dovrà prevedere la pulizia del terreno, la fresatura, la concimazione di fondo, il livellamento con eventuale riporto di terriccio, la semina, la copertura del seme, la rullatura ed una prima irrigazione.

Gli eventuali residui della rastrellatura dovranno essere, a cura dell'impresa, allontanati dall'area di cantiere e conferiti a discarica autorizzata o centro di compostaggio.

d) Su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, l'impresa provvederà ad effettuare interventi di arieggiamento del prato mediante ripetuti passaggi con macchine tipo "Verticut" alla profondità indicata dai suddetti Responsabili e/o interventi di trasemina mediante passaggio con macchina carotatrice, distribuzione di sabbia e un miscuglio di graminacee. Al



**Settore Demanio Patrimonio Sport**

termine dell'intervento il materiale di risulta dovrà essere raccolto e conferito a discarica autorizzata o centro di compostaggio a cura dell'impresa.

**ART. 6) MANUTENZIONE MANTO ERBOSO TOMBE DI FAMIGLIA**

La manutenzione del verde dell'intero campo U del Cimitero monumentale è a cura e spese dell'Appaltatore, che vi provvederà periodicamente in modo unitario ed omogeneo su segnalazione del Direttore dell'esecuzione del contratto o direttamente dai concessionari delle tombe.

**ART. 7) CONCIMAZIONE**

1. Gli interventi di concimazione dovranno essere effettuati, secondo necessità da determinarsi a cura dell'appaltatore, specificando tipo e quantità di fertilizzante da utilizzare.
2. I prodotti dovranno essere trasportati in cantiere nella confezione originale di fabbrica con adeguata etichettatura e titolo ben definito.
3. Prima dell'esecuzione della concimazione l'impresa è tenuta a darne tempestiva comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto per eventuali controlli sulla qualità dei prodotti.

**ART. 8) IRRIGAZIONI**

1. Le innaffiature vanno eseguite nel primo mattino o, meglio, nel tardo pomeriggio compatibilmente con eventuali restrizioni sull'uso estivo dell'acqua potabile.
2. Le innaffiature vanno comunemente eseguite nel periodo di attività vegetativa, nei mesi più caldi e secchi, quando le piante hanno elevate necessità idriche; non si esclude la loro utilità anche in altri periodi dell'anno, soprattutto in caso di siccità impreviste.

**ART. 9) QUALITA' DEL MATERIALE VEGETALE**

1. Per materiale vegetale si intende tutto il materiale vivo (alberi, arbusti, tappezzanti, sementi, ecc..) occorrente per l'esecuzione del lavoro.

Le piante dovranno essere esenti da attacchi di insetti, da fitopatie e malformazioni di ogni genere.

2. Per quanto riguarda alberi, arbusti e tappezzanti, non è richiesta la piantumazione di nuovi alberi ma solo il mantenimento in buono stato di quelli già esistenti.

**ART. 10) FIORITURE**

1. Le fioriture previste per adornare le aiuole devono essere apprestate dall'Appaltatore due volte l'anno in prossimità delle ricorrenze del 25 Aprile e del 1° Novembre, prestando particolare cura alle aiuole per l'intero periodo della ricorrenza della Commemorazione dei Defunti (2 novembre).
2. A scopo esemplificativo, di norma saranno richiesti gerani e crisantemi e si dovrà provvedere all'innaffiatura sino al buon attecchimento delle piantine. Nel caso di morie e disseccamenti che si palesassero entro 15 giorni dall'impianto, si dovrà provvedere alla sostituzione delle piantine



Settore Demanio Patrimonio Sport

disseccate o non attecchite, ripristinando il numero di piante previsto nella scheda di manutenzione del verde cimiteriale.

**ART. 11) TAGLIO DELLE SIEPI**

1. Tutte le siepi devono essere tagliate a perfetta regola d'arte, mantenendo la loro primitiva forma geometrica o, in mancanza, creandone una adatta ed aderente alle caratteristiche dell'ambiente. Il taglio delle siepi avverrà nel senso dell'altezza e lungo i fianchi mantenendo invariate le dimensioni delle siepi adulte e consentendo lo sviluppo di quelle in fase di crescita.
2. Queste ultime dovranno essere integrate, nei limiti delle possibilità e quando se ne presenti l'opportunità, con arbusti in germoglio provenienti da siepi adulte.
3. Le siepi di nuovo impianto dovranno essere garantite nella loro vegetazione per la durata di un anno dalla loro messa a dimora, così dicasi per i cespugli.

**ART. 12) POTATURA DEI CESPUGLI**

1. L'Appaltatore dovrà procedere alla potatura di ringiovanimento, rimonda e contenimento di arbusti e cespugli, consistente nell'asportazione delle parti secche e/o ammalate della pianta e nell'estirpazione delle infestanti eventualmente presenti, in un leggero diradamento a carico dei getti più vecchi e nell'accorciamento di quelli rimasti.
2. Le operazioni di potatura dovranno essere effettuate con tipologie di intervento adeguate ad ogni specie e varietà e tenendo conto dell'epoca di fioritura delle diverse essenze.
3. Si dovrà dunque procedere alla potatura di arbusti e cespugli che fioriscono sui rami nuovi, durante il periodo di stasi vegetativa (novembre-febbraio); su quelli dell'anno precedente, la potatura dovrà avvenire alla fine della fioritura.
4. E' consentito l'impiego solo di idonee attrezzature manuali, salvo diverse indicazioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

**ART. 13) POTATURA DEGLI ALBERI**

1. L'Appaltatore deve provvedere alla potatura degli alberi, intendendosi con tale termine l'operazione di riduzione della fronda troppo fitta, iniziando con l'eliminazione dei rami deboli, sottili ed incrociantesi, passando poi a quella dei rami robusti per ottenere la desiderata densità.
2. Le modalità operative consistono in:
  - a) *Rimonda degli alberi*  
Consiste nella eliminazione di rami e monconi morti o ammalati e nella rimozione delle formazioni fungine e dei detriti nelle biforcazioni.
  - b) *Sfoltimento della chioma*  
Consiste nell'alleggerire lo scheletro della pianta di una parte delle sue ramificazioni eliminando dapprima tutti i rami deperiti sottili o sovraesposti: in un secondo tempo e solo in caso di comprovata necessità, si procede al taglio dei rami più robusti.
  - c) *Innalzamento della chioma*  
Consiste nella eliminazione delle ramificazioni più basse con la tecnica del taglio di ritorno.
  - d) *Riduzione e modellazione*  
L'intervento consiste nel diradamento dei rami e nell'accorciamento delle branche e dei rami fino ad un punto in attività di crescita, con la tecnica del taglio di ritorno.



**Settore Demanio Patrimonio Sport**

e) *Eliminazione dei getti*

Riguardano sia i polloni che le gettate avventizie presenti su tronco e branche.

**ART. 14) RIPRISTINO DELLA VERTICALITA' DELLE PIANTE**

L'Appaltatore è tenuto al ripristino della verticalità e degli ancoraggi delle piante, qualora se ne riconosca la necessità, mediante la fornitura di pali tutori adeguati per numero, diametro ed altezza alle dimensioni delle piante.

**ART. 15) ABBATTIMENTI**

1. L'abbattimento di piante può essere eseguito dall'Appaltatore solo sulla base di espressa autorizzazione scritta da richiedersi al Direttore dell'esecuzione del contratto.
2. Durante le operazioni di abbattimento dovranno essere adottate opportune cautele affinché alberi, branche o singoli rami non provochino, nella caduta, danni a persone o cose o alla vegetazione sottostante.

**ART. 16) CONTROLLO DELLE INFESTAZIONI PARASSITARIE E DELLE FITOPATIE IN GENERE**

1. Durante i lavori di manutenzione, l'Appaltatore dovrà effettuare controlli ed interventi in ordine allo stato fitosanitario del patrimonio a verde.
2. Nell'arco dell'anno dovranno essere eseguiti dei trattamenti antiparassitari, sia a livello preventivo, sia a livello curativo con materiali, mezzi, attrezzature e personale adatto, nelle stagioni propizie a seconda delle alberature.
3. Gli interventi dovranno essere preventivamente concordati con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

**ART. 17) DISINFESTAZIONI**

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere all'eliminazione dai cimiteri da qualsivoglia insetto (formiche, zanzare, vespe, ecc.) che possa danneggiare la salute dei cittadini.
2. Prima dell'inizio dei periodi riproduttivi l'Appaltatore deve predisporre e consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto un programma degli interventi di disinfestazione occorrenti.

**ART. 18) ALTRE PRESTAZIONI**

L'Appaltatore deve altresì garantire l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

**1. Pulizia giardini, diserbo viali centrali e delle pavimentazioni in genere**

L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue:

- α) sgomberare i tappeti erbosi da carta, cartone, foglie, sassi ed altro materiale di qualsiasi genere, così come i vialetti e le strade interne;
- β) diserbare i viali da erbe infestanti con prodotti diserbanti non tossici riconosciuti dalle Autorità Sanitarie Locali;



**Settore Demanio Patrimonio Sport**

- χ) procedere con le stesse modalità sopra indicate per le pavimentazioni in genere;
- δ) rifare i vialetti interni alle aree a verde.

**2. Verifica stabilità delle piante e dei soggetti arborei secolari.**

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere, su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, alla verifica della stabilità e della condizione vegetativa delle piante.

**ART. 19) PENALITA'**

Per gli inadempimenti contrattuali alle prescrizioni contenute nel presente allegato e per l'applicazione delle conseguenti penalità, si rinvia all'art. 24 del capitolato speciale.